



Città di Chioggia

prot. 25638 del 18/06/2013

città d'arte

prat. n. 548/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 124
(D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 18/06/2013, con numero 25638 di protocollo da:

BOSCOLO GIUSEPPE FIORE - COMPROPRIETARIO -
C.F./P.I. BSCGPP53H11C638Q
VIALE PO, 16 30015 CHIOGGIA (VE)

intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: **ampliamento**, da realizzarsi in VIALE PADOVA 5/A, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, foglio 26, mappale 3245, sub. ;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM. BOSCOLO PAOLO (p.i./c.f. 03637510276);

VISTA l'istruttoria comunale in data 07/04/2014;

VISTA L'autocertificazione di conformità, anche dal punto di vista igienico-sanitario, presentata dal progettista e prevista dall'art 20 comma 1 del DPR 380/01, giunta in data 29/04/2014, prot n. 19560;

VISTO il parere preventivo VERITAS giunto in data 29/04/2014, con prot 19560 con esito FAVOREVOLE;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

ACCERTATO che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

VISTO Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

RILASCI A

il presente permesso di costruire a:

BOSCOLO GIUSEPPE FIORE - Comproprietario -
C.F. BSCGPP53H11C638Q
VIALE PO, 16 30015 CHIOGGIA VE

per l'esecuzione delle seguenti opere: **ampliamento**, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori, esso é oneroso secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**DI URBANIZZAZIONE**

2936,46	Per oneri di urbanizzazione primaria
2707,22	Per oneri di urbanizzazione secondaria
5643,68	Totale oneri di urbanizzazione

DI COSTRUZIONE

1012,41	Totale costo di costruzione
----------------	------------------------------------

MONETIZZAZIONE POSTI AUTO

9780,00	Totale monetizzazione parcheggi
----------------	--

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE

La esecuzione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le modalità esecutive:

I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
La quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Il titolare del presente permesso di costruire deve intendere dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' responsabile dell'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.

La denuncia non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di cui all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b. I lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale violazione delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore dei lavori e dell'esecutore dei lavori.

La denuncia dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 1, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.

Il presente permesso di costruire è condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla Legge n. 373 del 30/04/1976, modificata dalla Legge n. 10 del 9/1/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, per il contenimento del consumo energetico negli edifici; relazione di cui alla Legge 447/95 e successivo D.P.C.M. sull'inquinamento acustico (art.76 del D.Lgs. 10/9/2003, n.276).

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

La Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;

La Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;

La Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

La Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;

La Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici.



Città di Chioggia

prot. 25638 del 18/06/2013

città d'arte

prat. n. 548/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);

P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

Il cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolarità del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di lavoro del cantiere.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. Gli accessi dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare ogni pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

Tutto il materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Non deve essere fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi entro tre anni dal loro inizio.

L'osservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Se i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Tutto il titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 2, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di costruzione. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile con l'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ai beni immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

PRESCRIZIONE

La fruibilità dello standard a parcheggio previsto in relazione al servizio dell'esercizio stesso durante gli orari di apertura.

Il presente provvedimento è impugnabile avanti il T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Allegato: Tavole n. 1-2-3-4-5-6-7-8.

Il 16 GIU. 2014

Città di Chioggia

prot. 25638 del 18/06/2013

città d'arte

prat. n. 548/2013

SETTORE URBANISTICA - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

IL DIRIGENTE
SETTORE URBANISTICA
Tajeh Noori arch. Mohammad

